

## PROGETTO GREEN SCHOOL

### *Ente erogatore del servizio: NO ONE OUT*

NO ONE OUT nasce dall'unione di due storiche ONG bresciane, SVI (Servizio Volontario Internazionale) e SCAIP (Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino). NO ONE OUT oggi collabora a stretto contatto con e MEDICUS MUNDI ITALIA ed entrambe sono impegnate da oltre cinquant'anni nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo e da sempre promuovono azioni di protezione e tutela dell'ambiente, in Italia come nel sud del Mondo, per questo partecipano al progetto Green School, finalizzato alla sensibilizzazione ambientale e alla riduzione della CO2.

Partendo dall'esigenza di educare le nuove generazioni all'attuazione di buone pratiche nel rispetto dell'ambiente, nel 2009 è nato il progetto Green School fondato da CAST ONG ONLUS nella provincia di Varese. La rete poi si è espansa anche nella regione Lombardia, grazie a un partenariato di 22 ONG, associazioni ed enti del terzo settore. Gli obiettivi del progetto Green School sono di sensibilizzare la comunità e promuovere comportamenti sostenibili in contrasto ai cambiamenti climatici, riducendo le emissioni di anidride carbonica. Quindi diventare una scuola Green School significa impegnarsi a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e a educare i propri alunni a un atteggiamento attivo di tutela del pianeta, rendendo gli alunni non solo sensibili alle tematiche ambientali ma rendendoli cittadini attivi e consapevoli.

I destinatari del progetto non sono solo le scuole con i propri alunni, il personale scolastico e le loro famiglie ma Green School si impegna a coinvolgere la cittadinanza e gli enti locali tramite eventi e manifestazioni in modo tale da creare *reti territoriali* promuovendo l'educazione ambientale e una continuità futura delle eco-azioni.

Dal 2009 sono state coinvolte 547 scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado. NO ONE OUT collabora a questo progetto dal 2019 e fin ora ha coinvolto 17 scuole, tra cui 2364 studenti e 48 insegnanti

### *Perché impegnarsi in questo progetto sul nostro territorio?*

La Lombardia è la regione d'Italia con la maggiore densità di abitanti e ciò la pone tra le aree territoriali italiane con maggiore impatto antropico e criticità in tema di tutela ambientale. Per questo motivo è indispensabile che la scuola, principale veicolo di conoscenze e competenze, si renda partecipe alla diffusione di comportamenti orientati allo sviluppo sostenibile, contribuendo ad alcuni degli obiettivi dell'agenda 2030.

Oltre agli obiettivi già visti in precedenza l'innovazione del progetto Green School è costituita dalla misurazione della CO2 non immessa in atmosfera, compiendo semplici azioni quotidiane, rendendo consapevoli più persone del risparmio di anidride carbonica, attuando le pratiche

promosse dal progetto. Le scuole che si saranno attivate sperimentando modelli comportamentali eco-compatibili, formando tutta la popolazione scolastica, dimostrando di aver coinvolto anche il territorio di appartenenza in attività divulgative e di sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici, otterranno la certificazione di Green School.

**Gli STRUMENTI A DISPOSIZIONE** che le SCUOLE di ogni ordine e grado del territorio lombardo ricevono sono:

- Materiali didattico digitale, la cassetta degli attrezzi - che andremo ad approfondire a breve.
- Supporto tecnico e assistenza per la progettazione, avvio e realizzazione delle esperienze per integrare buone pratiche comportamentali negli obiettivi educativi quotidiani.
- Un percorso formativo gratuito - a cui dovrà partecipare almeno un insegnante di ogni plesso aderente – di introduzione al progetto e di approfondimento su alcune tematiche ambientali.
- Moduli di monitoraggio all'interno della tua scuola nel corso dell'anno scolastico, a supporto della progettazione del lavoro.
- Linee guida, esempi e video per ogni pilastro scelto dalla scuola.

**I PILASTRI** che il nostro progetto prende in analisi e che le scuole si impegnano a monitorare sono sei e vi riportiamo qualche esempio di buone pratiche da adottare:

- Risparmio energetico: spegnere le luci dell'aula quando ci si sposta in altri ambienti (corridoi o palestra ecc.), installare lampadine a risparmio energetico, chiudere porte e finestre per evitare dispersioni di calore
- Riduzione e corretta gestione dei rifiuti: acqua in brocca e stoviglie riutilizzabili, borracce, fazzoletti di stoffa, tovaglette riutilizzabili, riuso creativo materiali di scarto, partecipazione alle giornate del verde pulito ed ecologiche, pulizia e controllo aree esterne della scuola, ridurre i cibi confezionati
- Mobilità sostenibile: analisi della mobilità scolastica e realizzazione di percorsi sicuri per il transito a piedi o in bici, piedibus e bici-bus
- Riduzione degli sprechi alimentari: menù della mensa partecipato e condiviso, donazione cibo avanzato
- Risparmio di acqua: analisi dei consumi idrici e della qualità delle acque, conoscenza degli ecosistemi acquatici della zona, installazione frangi getto, bottiglia d'acqua nello sciacquone del wc, riutilizzo acqua avanzata in mensa, raccolta acqua piovana per l'orto scolastico
- Ambiente e biodiversità: creazione e gestione di orti e di stagni scolastici, conoscenza e cura di aree verdi presenti a scuola o nel territorio circostante, realizzazione mangiatoie per uccelli, case per insetti.

Green School chiede alle scuole di

- Organizzare un gruppo operativo e scegliere una o più tematiche su cui agire,
- Indagare e approfondire la tematica scelta e indagare come si comporta la popolazione scolastica in quell'ambito,
- Misurare l'impronta carbonica della scuola con i moduli che troverete nel sito,
- Adottare buone pratiche che consentano di ridurre l'impronta carbonica della scuola nei pilastri scelti,
- Misurare l'impatto delle buone pratiche adottate e calcolare le emissioni di anidride carbonica evitate grazie alle tue azioni,
- Comunicare e divulgare i risultati e il lavoro realizzato.

Per poter agire secondo il metodo Green School, ogni scuola deve dotarsi di un gruppo operativo: un piccolo comitato, gruppo ristretto di persone che coordina e programma le attività ambientali della scuola.

È importante che il gruppo si costituisca all'inizio dell'anno scolastico, coinvolgendo diverse componenti della vita scolastica e anche esterni motivati a contribuire. Il calcolo delle emissioni CO2 viene realizzato direttamente all'interno dell'area riservata del sito, nella sezione "Moduli CO2".

Come detto in precedenza gli alunni parteciperanno attivamente al progetto attraverso l'apprendimento attivo e l'esperienza. Quindi uno dei ruoli dell'alunno sarà coinvolgere più persone attorno a lui, apprendere e mantenere le buone pratiche anche fuori dalla scuola.

Nel corso dell'anno gli alunni dovranno interagire con la scuola tramite foto, video ed elaborati per promuovere il progetto alla comunità, scegliere a quali eventi ecosostenibili partecipare. Uno spunto per le future classi che parteciperanno è il creare della sana competizione fra di esse, gareggiare per chi riduce di più l'impronta carbonica.

### **CERTIFICAZIONE GREEN SCHOOL**

Il riconoscimento Green School che attesta l'impegno della scuola nell'azione di riduzione delle emissioni e nell'educazione alla sostenibilità si basa su diversi criteri tra cui:

- grado di partecipazione al progetto,
- calcolo dell'impronta di carbonio,
- la partecipazione e il coinvolgimento interno della scuola,
- i pilastri affrontati,
- il coinvolgimento dei soggetti esterni,
- divulgazione e sensibilizzazione sul territorio,
- qualità del progetto didattico (interdisciplinarietà e approfondimenti),

- ampliamento e consolidamento delle buone pratiche (solo per le scuole che hanno già ottenuto il riconoscimento in anni precedenti),
- *originalità*.
- 

Il criterio minimo per ottenere la certificazione è ricevere *almeno 7 pt.* di valutazione su almeno un pilastro, dimostrando così di aver adottato pratiche sostenibili in classe o di aver promosso e monitorato l'adozione di pratiche sostenibili fuori da scuola (in famiglia o altri contesti).

**“Sostenibilità significa soprattutto: assumersi la responsabilità delle generazioni future.”**

Il concetto si basa sulla convinzione che non dobbiamo vivere a spese dei nostri figli e nipoti e sulla consapevolezza che ambiente, economia e società si influenzano a vicenda. Il progresso economico e sociale a lungo termine e un ambiente intatto sono reciprocamente dipendenti, il che significa che l'uno non è possibile senza l'altro.